



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 47
del 29/09/2020

OGGETTO
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di Settembre alle ore 16:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CALANDRA MARINELLA	Presidente	X	
GIUNTA SALVATORE	Vice Presidente	X	
TOSETTO AMBRA	Consigliere Anziano		X
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
BANNO' IGNAZIO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
BONOMO MARIA LORELLA	Consigliere	X	
VIRZI SALVATORE	Consigliere		X
BANNO' ANTONELLA	Consigliere		X
RAGUSA MANUELA	Consigliere	X	
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	X	
BANNO' MARIO	Consigliere	X	

Assegnati numero 9 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.

Presenti n. 9 assenti n. 3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CALANDRA MARINELLA** , nella sua qualità di **Presidente**

Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**

La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Visti

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;
- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

Esaminato

- lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (Imu), con annessa relazione predisposta dal responsabile del settore finanziario, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamati

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre*

dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente".

Dato atto

- che l'art.107 della Legge n.27 del 24 Aprile 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 29 Aprile 2020, suppl. ordinario n.16, di conversione con modificazioni del decreto legge n.18 del 17 marzo c.a., ha differito al 31 luglio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;

Dato atto

- *che l'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che: "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020";*

Dato atto

- che l'art 138 del D.L. n.34 del 18 maggio 2020," Decreto Rilancio", pubblicato nella gazzetta ufficiale n.128 del 19.5.2020 (suppl. ord. N.21) ha allineato i termini delle tariffe e delle aliquote Tari e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 (31 Luglio)

Dato atto

- che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di Imu;

Acquisiti

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile finanziario;
- il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

Ritenuto

- necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all'approvazione del regolamento dell'IMU al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economico, sociale ed ambientale, presenti in questo comune;

Ciò premesso:

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento posto all'o.d.g.;

Subito dopo autorizzati dal **Presidente** intervengono:

Il Sindaco relaziona il presente punto n. 5 unitamente a quello successivo punto n. 6, in considerazione della loro connessione e, si sofferma sugli aspetti tecnico - contabili.

Muratore Maurizio (Capogruppo minoranza) lamenta che l'aumento delle seconde case, danneggia i cittadini che nel passato hanno avuto la possibilità di realizzare alloggi per i propri figli, i quali poi sono andati via in

cerca di lavoro. Quelle case non danno reddito. Propone di lasciare tutto come l'anno scorso e ricercare le somme da altre parti. Invita i Consiglieri di maggioranza a riflettere ed a lasciare invariate le aliquote dell'anno precedente.

Alle ore 17,35 su unanime consenso dei Consiglieri presenti la seduta viene sospesa per cinque minuti.

Alle ore 17,45 riprendono i lavori consiliari dandosi atto che, sono presenti in aula n. 8 Consiglieri, assenti n. 4 (Tosetto A., Virzì S., Bannò A. e Ragusa M.).

Pantò Antonino (Gruppo Impegno Comune per Assoro) precisa che dal conto consuntivo si registrano delle perdite non dovute a cattiva gestione ma causate dal fallimento della Società Tributi Italia, la quale ha incassato i tributi comunali ma non li ha riversati al Comune. Occorre prendere provvedimenti straordinari e temporanei al fine di evitare il dissesto del Comune, che potrebbe provocare altri danni economici per i cittadini.

Bonomo Maria Lorella (Capogruppo Movimento 5 Stelle) lamenta che anche i decimali aumentati incidono negativamente sulle tasche dei contribuenti, i quali nella maggioranza non sono in grado di arrivare alla fine del mese. Precisa che i provvedimenti straordinari non si giustificano se il Comune continua a battere cassa. Rileva che tanti giovani sono emigrati in altri posti per colpa del Comune che nulla ha fatto per metterli nella condizione di lavorare. Ritene che non è giusto che i cittadini rimasti ad Assoro debbano essere tartassati. Lamenta che il Comune non ha avuto la capacità di riequilibrare i bilanci, creando dei buchi. Si chiede quali sono state le spese o le iniziative che hanno penalizzato le casse del Comune. Il Comune dovrebbe operare con la diligenza del buon padre di famiglia, tagliando le spese inutili. Dichiaro di non appoggiare la richiesta del Sindaco sull'aumento delle aliquote e di non sentirsi responsabile di un eventuale dissesto del Comune. Afferma che occorre in ogni caso precisare che i provvedimenti di aumento sono temporanei e straordinari, e pertanto, occorre restituire nell'anno successivo ai cittadini, quanto oggi si vuole prelevare di più con i tributi.

Porto Antonino (Gruppo Impegno Comune per Assoro) rileva che il Consigliere non è contento di deliberare aumenti. Però, si tratta di provvedimenti temporanei che evitano il dissesto. Bisogna ringraziare gli uffici per avere predisposto un piano di rientro evitando il dissesto. Puntualizza che il dissesto deve essere evitato per i danni economici che crea ai cittadini. Afferma che occorre essere responsabili, mettendo una toppa per evitare il danno anche se a malincuore. Invita l'Amministrazione a non fare spese superflue, limitandosi a quelle necessarie.

Muratore Maurizio (Capogruppo Minoranza) precisa che la minoranza non è per il dissesto, però occorre dire la verità. Specifica che in passato ha fatto rilevare che l'Amministrazione ha fatto spese inutili, e pertanto, le responsabilità ci sono da parte di chi ha amministrato.

Bonomo Maria Lorella (Capogruppo Movimento 5 Stelle) rileva che il Comune non assicura i servizi ai cittadini. Fa riferimento al vicino Comune di Leonforte che pure essendo in dissesto assicura la refezione scolastica, cosa che non fa il Comune di Assoro, così come non vengono assicurati altri servizi agli assorini. Per tale ragione non si sente di tartassare i cittadini a fronte delle richieste consulenze d'oro.

A questo punto il **Presidente** mette ai voti la superiore proposta:
Consiglieri presenti n. 8, votanti n. 7, astenuto n. 1 (Presidente) voti favorevoli n. 5, contrari n. 2 (Muratore M. e Bonomo M.) espressi per alzata di mano);

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare la narrativa che precede e, per l'effetto:
 - a) di approvare il regolamento dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*", composto da n°37 articoli e n°1 allegato, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - b) di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro i termini per approvare il bilancio di previsione anno 2020);
 - c) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
 - d) di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Dott. ENSABELLA FILIPPO

CALANDRA MARINELLA

BANNO' MARIO

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO in quanto:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1° -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li